

European Champions Cup

Eilat (Israele) - 15/18 Novembre 2012

Cartolina 3

Maurizio Di Sacco



Da sinistra : Guido Ferraro, Agustin Madala, Antonio Sementa, Giorgio Duboin e Norberto Bocchi

La squadra ALLEGRA ha vinto, per la seconda volta consecutiva, la EBL's Champions Cup, battendo in una finale senza storia dall'inizio alla fine, l'altra formazione italiana di ANGELINI.

Lo ha fatto dopo che, nella prima giornata di qualificazione, aveva subito una dura battuta d'arresto contro i russi di REAL, e aveva però successivamente stritolato sia le successive avversarie del girone, sia la favorita quanto, nella circostanza, malcapitata MONACO, strapazzata in semifinale.

Grazie ad un errore nella stesura delle norme che regolano questa gara – un banale “copia-incolla” – ci è stato per la prima volta permesso di portare due squadre in finale (in precedenza squadre della stessa nazione dovevano incontrarsi in semifinale, qualora entrambe qualificate), e lo abbiamo fatto, ribadendo la nostra superiorità continentale.

Onore ad ANGELINI, e se Lauria e Versace in particolare sono abituati agli allori, e Valerio Giubilo ha comunque condiviso già altri titoli con i due grandissimi, mi si lasci in particolare complimentare Leonardo Cima, per la prima volta così in alto.

MONACO si è presa il bronzo, battendo con qualche affanno REAL. Con Fantoni e Nunes, è quindi arrivato a 12 il totale degli italiani medaglisti (su 16 complessivi).

Nel mentre semifinali e finali andavano in onda, intorno a noi si scatenava l'inferno, senza, però, riferirsi questa volta alla guerra in corso nella striscia di Gaza.

Una violentissima tempesta di sabbia ha infatti soffiato per ore sul deserto del Negev, provocando la chiusura di tutte le vie di comunicazione, ed il cielo, insolitamente plumbeo – non mi era mai successo di vederlo così in quindici anni – sembrava voler replicare gli orrori che si vivevano, e vivono, altrove in questo bellissimo, quanto tormentato paese.

Pensate che la precipitazione annuale media qui a Eilat è pari a 20 mm, mentre ieri ne sono caduti 80 in poche ore! Un'altra follia, quella delle emissioni di carbonio che stanno causando questi gravi effetti climatici, che, come altre, va fermata al più presto.

